



Partito Democratico

Circolo di Morcone

Al Segretario Nazionale del PD
Matteo Renzi

e, p.c. Al Presidente Nazionale del PD
Matteo Orfini

Al Segretario Regionale PD Campania
Assunta Tartaglione

Al Segretario Provinciale PD Benevento
Carmine Valentino

Caro Matteo,

la politica messa in campo negli ultimi anni dalla dirigenza del PD beneventano è molto lontana dalla nostra idea di politica. Un partito consegnato ad un uomo solo al comando che, secondo le esigenze del momento, ha chiuso accordi con chiunque pur di raggiungere e alimentare posizioni di potere. Un uomo circondato da una pletera di personaggi in cerca di incarichi, posti di lavoro o candidature. Così facendo si è riusciti a distruggere, di fatto, un partito.

Questo genere di politica non ci appassiona e non ci appartiene. Tra qualche giorno ci potremmo trovare a parlare di una eventuale adesione al PD del Sindaco di Morcone (ex Alleanza Nazionale, ex Mastella, ex Forza Italia, ex ...), forse già avvenuta, e dei suoi amici; probabilmente leggeremo sui giornali che la motivazione dell'adesione è quella di dare corso a "nuove linee politiche". Come tutti i recenti acquisti.

In realtà l'eventuale adesione nascerebbe da un accordo ben preciso, come ormai da più parti si vocifera: al Sindaco di Morcone andrebbe l'incarico di Presidente dell'ATO rifiuti di Benevento, in cambio di un certo numero di tesserati e del voto favorevole dei suoi consiglieri alle elezioni provinciali (questo in realtà già avvenuto). E se non sarà questo incarico, potrebbe essere uno analogo.

Purtroppo molti non riescono più a provare indignazione. **Noi sì.**

Di fronte alla mercificazione di ogni cosa continuiamo a provare questo sentimento perché abbiamo una visione alta della politica intesa come servizio e perché non abbiamo debiti nei confronti del partito provinciale e dei suoi rappresentanti. Siamo uomini e donne liberi, che è condizione preziosa ma purtroppo sempre più rara, mentre è il ricatto lo strumento con il quale si disegnano gli scenari di potere e dunque le scelte politiche a tutti i livelli.

A Morcone il nostro impegno civile e politico in qualità di forza di opposizione con la bandiera del PD, si protrae ormai da più di otto anni. Anni duri di contrapposizione soprattutto sui valori dell'etica e della trasparenza, delle regole e del benessere dei cittadini che ci pregiamo di rappresentare con "dignità e onore". Impegno quotidiano, di uomini e donne, nei confronti di un'Amministrazione sorda a tutti i nostri richiami volta spesso al soddisfacimento di interessi personali e non collettivi che ha portato inesorabilmente il nostro paese sull'orlo del baratro.



Partito Democratico

Circolo di Morcone

E non è una questione di ideali, o meglio non solo, è una questione tremendamente concreta che riguarda la qualità della nostra vita: l'ambiente, la sanità, i servizi, l'istruzione, la sicurezza, il denaro pubblico...

Il nostro territorio (l'Alto Sannio in particolare) sta per essere devastato dall'eolico selvaggio, abbiamo la sanità tra le peggiori d'Italia (significa che devi pagare ogni cosa e che se puoi devi "emigrare" per farti curare), le strutture scolastiche si impoveriscono e indeboliscono, il denaro pubblico sotto gli occhi di tutti viene sperperato alimentando la corruzione e avvelenando il nostro stato sociale ed economico.

Riteniamo di stare dalla parte giusta.

Con estrema consapevolezza di ciò abbiamo condotto e conduciamo la nostra battaglia, denunciando a più riprese il carattere di sistema di queste condotte che ci sta portando alla rovina.

Riteniamo che il PD a livello locale non abbia immesso in circolo anticorpi o utilizzato i farmaci giusti per contrastare questa malattia grave, rendendola intanto cronica, sistemica appunto.

Anzi, a dire il vero, a volte sembra non ritenerla proprio una malattia.

Il partito padronale, quale è diventato a nostro giudizio quello di Benevento, ci porta alla conclusione che non si può lottare sul fronte interno ed esterno. E noi non possiamo continuare a sopportare l'atteggiamento del Segretario Provinciale che da una parte dichiara di volerci affiancare nell'impegno da noi profuso e portato avanti senza soluzione di continuità ormai da più di otto anni e dall'altra ci invita più o meno esplicitamente a cercare improbabili punti di convergenza con una Amministrazione Locale che rispecchia in pieno quanto detto in precedenza.

Questo è il PD beneventano e non c'è all'orizzonte un progetto alternativo credibile che possa alimentare la speranza.

Auspichiamo che questo protocollo operativo, questo modello, non sia condiviso o addirittura promosso dal Pd nazionale.

Sappiamo di essere oggetto di una progressiva e mirata marginalizzazione a causa di scelte, le nostre, contrarie al sistema dominante, ma confortate dall'apprezzamento di tante persone che quotidianamente ci fanno avere il loro appoggio.

Caro Matteo, vogliamo che tu sappia che **non rinnoveremo la tessera del PD**, non ritenendolo più uno strumento sano ed efficace di azione politica orientata al bene comune. Valuta tu, dopo aver assunto le necessarie informazioni, magari cambiando riferimenti e informatori locali, se questo sia un bene o un male.

E valuta tu nel conto dei costi/benefici se ha senso sacrificare un vitale orizzonte nuovo (tra noi ci sono molti giovani tuoi coetanei) a pratiche politiche che con il pubblico denaro alimentano il malaffare e tutto ciò che ne consegue.

Naturalmente continueremo ad impegnarci per il "bene comune" perché pensiamo che occorra alimentare la speranza per un futuro migliore.

Come dici tu: un sorriso (ma stavolta amaro).

Morcone, 14 gennaio 2017



Partito Democratico

Circolo di Morcone

Il presente documento proposto e letto all'Assemblea del Circolo PD di Morcone riunita il 14/01/2017, per stessa volontà assembleare verrà condiviso con tutti i 50 iscritti del Circolo per verificare chi vorrà sottoscriverlo.

Terminata l'opportuna e doverosa fase di divulgazione del documento, nella consapevolezza e nel rispetto delle scelte personali di ognuno, i sottoelencati firmatari rappresentanti 32 iscritti su 48 (2 sono fuoriusciti dal PD precedentemente), pari al 66,6%, fanno proprio il documento riconoscendone la validità e il fine del contenuto.

Di seguito i firmatari:

Alessandro Delli Veneri (Segretario), Luigino Ciarlo (Vice Segretario), Marino Ezio Mannello (Tesoriere), Toni Paternostro (Componente direttivo), Romeo Valletta (Componente direttivo), Bernardo Bao (Consigliere Comunale), Domenico Bao, Francesco Bao, Eugenio Cerulo, Angelavittoria Cioccia, Stelia Fernanda Cioccia, Giuseppino Costanzo, Carla De Sio, Marcello Delli Veneri, Antonio Di Bruno, Michele Di Muccio, Giuseppina Fiorenza, Sandro Mancini, Gino Mancini, Donato Mannello, Domenico Mannello, Antonio Mobilia, Roberto Mobilia, Tommaso Paulucci, Cristiana Paulucci, Vito Perugini, Michele Ponte, Andrea Saldamarco, Giovanni Santucci, Vincenzo Spatafora, Rita Pasqualina Valletta, Italo Valletta.